Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 39 del 12 agosto 2002

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 2 agosto 2002 - Deliberazione n. 3906 - Area Generale di Coordinamento Piano Sanitario Regionale - **Provvedimenti urgenti per fronteggiare i ritardi di pagamento delle ASL NA1, NA2, NA3 e NA4 verso le farmacie convenzionate.**

omissis

VISTO

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive integrazioni e modificazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a nonna dell'art. 1 della legge 23_ottobre 1992, n. 421;

- il decreto legislativo 56/2000 sul federalismo fiscale, e l'art. 83 comma 4 della legge 388/2000, che obbligano le Regioni a reperire le risorse necessarie per coprire eventuali disavanzi delle Aziende Sanitarie;

- la L.R. n. 7 del 30/4/2002 "Ordinamento contabile della Regione Campania";

- l'articolo 41 della Legge Finanziaria 2002, che autorizza l'utilizzo delle risorse finanziarie attribuite negli esercizi precedenti ad alcuni capitoli di spesa della Sanità e non impegnate al 31/12/2001, per complessivi Euro 235.563.472,35= (pari alla somma esatta degli importi dei singoli capitoli elencati nell'articolo 41), al fine di coprire almeno in parte la maggior spesa sanitaria al 31/12/2001, nonché, per 9 5.000.000,00= allo sviluppo delle prestazioni di medicina non convenzionale;

- la legge 16 novembre 2001, n. 405 concernente "Interventi urgenti in materia di 8 spesa sanitaria".

CONSIDERATO che:

- Al fine di contenere e razionalizzare la spesa sanitaria, sin dall'inizio dell'anno 2001, la Regione Campania ha adottato numerosi provvedimenti, anche per le finalità di cui alla sopra citata legge 405/2001, che di seguito si elencano:

- DGR 3513 20/7/01: Provvedimenti urgenti per il miglioramento dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie e per il contenimento della spesa regionale;

- DGR 4062 7/9/01: Intensificazione dei controlli delle AA.SS.LL. sull'attività prescrittiva dei medici e sistema di monitoraggio;

- DGR 4063 7/9/01:. Assistenza farmaceutica ai pazienti dimessi da presidi sanitari - Direttive;

- DGR 4064 7/9/01: Distribuzione diretta anche da parte delle strutture pubbliche dei farmaci ex D.M. 22.12.2000 allegato 2) - Direttive;

- DGR 4183 14/9/01: Rapporto sulla mobilità ospedaliera passiva in Campania e prime misure di indirizzo alle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere per il raggiungimento dell'obiettivo di una graduale inversione di tendenza;

- DGR 4913 12/10/01: Prescrizione per principi attivi farmacologici - Direttive;

- DGR 5592 27/10/01: Disciplina dell'informazione medico scientifica sui farmaci nei presidi e servizi delle Aziende Sanitarie - Direttive sulle modalità di espletamento;

- DGR 5593 27/10/01: Misure di razionalizzazione della spesa per beni e servizi delle Aziende Sanitarie;

- DGR 6216 23/11/01: Determinazione del Piano annuale dei volumi delle prestazioni in regime di accreditamento provvisorio e correlati limiti di spesa sostenibili in ragione d'anno per il 2001 e 2002;

- DGR 6217 23/11/01: Presa d'atto dei preconsuntivi 2001 delle Aziende Sanitarie in adempimento alle disposizioni dell'articolo 4 del DL, 347/01 convertito nella legge 16 novembre 2001 n. 405;

- DGR 6489 30/11/01: Rideterminazione delle tariffe per le prestazioni di alta specialità erogate da case di cura private temporaneamente accreditate per l'alta specialità;

- DGR 6490 30/11/01: Direttive concernenti le attività di assistenza ospedaliera in regime di Day Surgery;

- DGR 1082 15/3/02: DPCM 29 novembre 2001 concernente i Livelli Essenziali di Assistenza - Disposizioni Attuative;

DGR 1758 24/4/02: Indirizzi Regionali in materia di assunzione del personale del Servizio Sanitario Regionale;

- DGR 1760 24/4/02: Assistenza Farmaceutica Territoriale. Ulteriori indirizzi alle Aziende Sanitarie.

- DGR 3452 17/7/02: Misure di razionalizzazione della spesa per l'assistenza farmaceutica: direttive;

- la Regione Campania non ha ancora ottenuto l'integrazione del FSN 2001, attesa in circa e 331 milioni, in base all'Accordo Stato - Regioni dell'8 agosto 2001;

- la Regione Campania deve ancora assegnare alle Aziende Sanitarie la differenza residua di circa Euro 334 milioni tra quanto assegnato dal CIPE con delibera n. 32 del 2001 e quanto ripartito al SSR nel bilancio di previsione 2001, come già precisato nella DGRC n. 7303 del 31 dicembre 2001;

- soprattutto a causa del ritardo nell'ottenimento di tali fondi, le Aziende Sanitarie della Campania hanno accumulato un consistente arretrato nel pagamento dei debiti verso i fornitori di beni e servizi, quantificato al 1 marzo 2002 in Euro 905 milioni per fatture 2001, di cui Euro 371 milioni verso farmacie convenzionate ed Euro 534 milioni con case di cura, laboratori diagnostici e centri di riabilitazione, oltre Euro 163 milioni per fatture pregresse e/o in contestazione, ed oltre ai ritardi di pagamento degli altri fornitori di beni e servizi delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere;

- la Giunta Regionale, con delibera n. 2089 del 22/5/02, ha emanato le Linee Guida affinché le Aziende Sanitarie concordino con le società di factoring, cessionarie dei crediti vantati dai loro fornitori, apposite dilazioni di pagamento, che dovrebbero consentire alle Aziende Sanitarie Locali maggiormente esposte di estinguere i debiti sorti nell'anno 2001;

- le Aziende Sanitarie Locali maggiormente esposte hanno, nel frattempo, utilizzato i fondi correnti, ottenuti dalla Regione nell'anno 2002, per pagare arretrati del 2001;

- che, in conseguenza di tale situazione, le farmacie convenzionate operanti nel territorio delle ASL NA1, NA2, NA3 e NA4 dal 17/6 al 15/7/2002 hanno interrotto l'erogazione dell'assistenza diretta, accettando di riprenderla solo a condizione di ottenere dalle ASL, anzidette il completo pagamento delle mensilità relative al primo trimestre 2002 entro pochi giorni, riservandosi, in mancanza, di sospendere nuovamente l'assistenza diretta, con il rischio di avviare una spirale di azioni legali, contenziosi e pignoramenti che graverebbero con costi elevatissimi sulle Aziende Sanitarie;

- il fabbisogno finanziario, rappresentato dalle ASL, anzidette per estinguere il loro debito verso, le farmacie convenzionate per il primo trimestre 2002, ammonta ad Euro 150.200.000,00=, come esposto nell'allegato n. 1 alla presente deliberazione;

RITENUTO

- necessario dare attuazione al sopra citato articolo 41 della Legge Finanziaria 2002, che autorizza l'utilizzo delle risorse finanziarie attribuite negli esercizi precedenti ad alcuni capitoli di spesa della Sanità e non impegnate al 31/12/2001, osservando che tale norma può applicarsi al pagamento di debiti sorti nel 2002, laddove, come nel caso delle farmacie convenzionate operanti nel territorio delle ASL, NA1, NA2, NA3 e NA4, tali ASL, hanno utilizzato i fondi correnti, ottenuti dalla Regione nell'anno, 2002, per pagare arretrati del 2001;

CONSIDERATO che

- l'Assessore al Bilancio, con lettera del 30/7/02 prot. n. 1497/SP (allegato n. 2 alla presente deliberazione), ha comunicato all'Assessore alla Sanità che i capitoli elencati nell'articolo 41 della Legge Finanziaria 2002, alla data del 10 luglio 2002, presentano una disponibilità residua di Euro 132.683.720,42=, per effetto di impegni assunti nel corso del 2002 e della non utilizzabilità dell'importo di Euro 67.139.396,88=, iscritto al 31/12/2001 nel capitolo 7054, in quanto correlato ad una Entrata di pari importo, che doveva pervenire dalla vendita di beni immobili della Regione, non più realizzata;

- il residuo impegnabile di Euro 132.683.720,42= è interamente composto da disponibilità trasportate nel bilancio di previsione per l'anno 2002, alla UPB 4.15.38 "Assistenza sanitaria" approvato dal Consiglio Regionale il 10/7/2002 ed in corso di promulgazione;

- gli approfondimenti intervenuti presso i settori dell'Assessorato alla Sanità, hanno rilevato che la quasi totalità delle disponibilità residue indicate dall'Assessore al Bilancio nella sua del 30/7/02, afferiscono a progetti già avviati, sulla base di apposite delibere della Giunta Regionale, e connessi a fondi statali a destinazione vincolata, con rischio di revoca ed assegnazione ad altre Regioni in caso di utilizzo diverso dalle finalità per le quali furono concessi;

- tali fondi, peraltro, riguardano progetti dì elevato impatto sanitario e sociale (prevenzione dei tumori al seno; assistenza palliativa ai malati terminali; lotta all'AIDS, alle tossicodipendenze ed alle nuove droghe; fondi per l'Ospedale del Mare; centri per la cecità; assistenza domiciliare; consultori) e/o dì importante riqualificazione del sistema sanitario regionale, come il C.U.P. (Centro Unico di Prenotazione - DGRC n. 7302 del 31/12/2001), che riguarda la creazione di una rete telematica tra i medici di base, le farmacie convenzionate, i presidi ospedalieri pubblici e privati, ed i distretti delle Aziende Sanitarie Locali, con importanti ricadute positive su: riduzione delle liste d'attesa; controllo sanitario della popolazione; lotta alle truffe nel settore farmaceutico e delle prestazioni da privato convenzionato, ecc., per il quale sta per essere indetto il relativo bando di gara;

- la legge 12 giugno 2002 n. 111, ha assegnato alla Regione Campania l'importo di Euro 82.743.625,63= a titolo di acconto sulla integrazione del riparto del FSN 2001 ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni dell'8 agosto 2001, riservandosi di trattenere dai futuri ulteriori riparti del FSN l'eventuale eccedenza rispetto a quanto sarà ripartito in via definitiva, dopo la verifica degli adempimenti di cui al punto 19 dell'Accordo Stato - Regioni dell'8 agosto 2001;

- gli adempimenti di cui al punto 19 dell'Accordo Stato - Regioni dell'8 agosto 2001 sono ancora in corso di verifica con il Ministero dell'economia e con il Ministero della salute: si può tuttavia ritenere che essi sono stati tutti rispettati, ad eccezione del vincolo relativo al "patto di stabilità" (articolo 1 L. 405/2001), che non costituisce, da solo, motivo di revoca dell'acconto previsto dalla sopra citata legge 12 giugno 2002 n. 111;

RITENUTO

- opportuno utilizzare, per le finalità in oggetto, solo parte dei fondi previsti dall'articolo 41 della Legge Finanziaria 2002, e precisamente quelli esposti nell'allegato 2 alla presente deliberazione, per complessivi Euro 58.147.627,70=;

- che di tali fondi, l'importo di Euro 44.974.099,69= relativo al progetto C.U.P. di cui alla DGRC n. 7302 del 31/12/2001 debba essere al più presto ripristinato dalla Giunta Regionale con i fondi che vorrà attribuire per restituire alla Sanità l'importo di Euro 344 milioni concesso dal CIPE per l'anno 2001, sopra citato;

- necessario coprire il residuo fabbisogno di Euro 92.052.372,30= attingendo alla UPB 4.15.38 (capitolo 7062: "Spesa accentrata AGC Piano Sanitario") del bilancio di previsione 2002, con riserva di ristorare tale impegno con l'acconto sulla integrazione del riparto del FSN 2001, in via di erogazione alla Regione Campania in base alla legge 12 giugno 2002 n. 111;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende per integralmente riportato, di:

1. Assegnare alle ASL NA1, NA2, NA3, NA4 l'importo di Euro 150.200.000,00= ripartito in base al fabbisogno delle medesime, esposto nell'allegato n. 1 alla presente deliberazione, necessario per estinguere il loro debito verso le farmacie convenzionate, relativo al primo trimestre 2002.

2. Coprire tale fabbisogno attingendo:

- per Euro 58.147.627,70= a parte dei fondi di cui all'articolo 41 della Legge Finanziaria 2002, e precisamente ai capitoli esposti nell'allegato n. 2 alla presente deliberazione e, quindi, a valere sui corrispondenti capitoli della UPB 4.15.3 8 del bilancio di previsione 2002;

- per Euro 92.052.372,30= alla UPB 4.15.38 (capitolo 7062) del bilancio di previsione 2002, con riserva di ristorare tale impegno con l'acconto sulla integrazione del riparto del FSN 2001, in via di erogazione alla Regione Campania in base alla legge 12 giugno 2002 n. 111.

3. Dare mandato al Dirigente del Settore Programmazione Sanitaria di procedere con successivo atto monocratico all'impegno ed alla erogazione dei fondi anzidetti.

4. Dare mandato all'Assessore al Bilancio affinché, nel più breve tempo possibile, formuli alla Giunta Regionale una proposta idonea a reintegrare i fondi della UPB 4.15.38, capitolo 7288 del bilancio 2002, originariamente destinati con DGRC 7302/2001 alla realizzazione del progetto C.U.P.

5. Il presente provvedimento viene trasmesso all'Assessore al Bilancio, all'Assessore alla Sanità, al Settore Programmazione Sanitaria, al Settore Entrata e Spesa, al Settore Formazione Bilancio, al Settore

Riscontro e Vigilanza, ed all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, per quanto di rispettiva competenza, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione, comprensiva degli allegati.

Il Segretario
Di Giacomo

Il Presidente
Valiante